



PROVINCIA DI VICENZA
AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO
SETTORE AMBIENTE E TERRITORIO
SERVIZIO ACQUA SUOLO RIFIUTI

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243
Domicilio Fiscale: Palazzo Godi - Nieve, Contrà Gazzolle, 1 – 36100 Vicenza
Uffici: Palazzo Franceschini - Folco, Contrà San Marco, 30 – 36100 Vicenza
Indirizzo di posta elettronica certificata: provincia.vicenza@cert.ip-veneto.net

N° Registro: **134/Acqua/2013** del **03/09/2013** Prot. N° **63235/AMB**

Oggetto: Autorizzazione preventiva per la realizzazione e l'esercizio dell'impianto di depurazione delle acque meteoriche di prima pioggia di dilavamento del parcheggio pubblico Est (Pp3) e del contiguo parcheggio del lotto "F", indicati complessivamente come "parcheggio Area Est", nella lottizzazione Parco Commerciale "Le Piramidi" in Comune di Torri di Quartesolo e per l'attivazione del relativo scarico nel corso d'acqua superficiale denominato Scolo Tribolo.

Ditta: Iniziative Industriali S.p.A.

Sede legale: Via dell'Economia n. 84 – Vicenza.

Impianto: Via Vedelleria – Torri di Quartesolo.

Attività: Sviluppo progetti immobiliari.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- il decreto legislativo 03 aprile 2006 n. 152 all'art. 124 comma 1 stabilisce che tutti gli scarichi devono essere preventivamente autorizzati;
- l'art. 124 comma 7 del citato d.lgs. assegna alla Provincia la competenza al rilascio dell'autorizzazione preventiva allo scarico delle acque reflue industriali con recapito diverso dalla rete fognaria;
- ai sensi dell'art. 49 della l.r. 33/85 e successive modifiche ed integrazioni, gli impianti di depurazione annessi agli insediamenti produttivi per il trattamento dei reflui ivi prodotti, sono classificati di II^a categoria;
- con delibera del Consiglio Regionale del Veneto n. 107 del 5.11.2009 è stato approvato il Piano di Tutela delle Acque, pubblicato nel BUR della Regione Veneto n. 100 del 08/12/2009;
- con delibere della Giunta Regionale del Veneto n. 80 del 27.01.2011, n. 842 del 15/05/2012 e n. 1770 del 28/08/2012 sono state apportate modifiche ed integrazioni al suddetto Piano di Tutela delle Acque;

Vista la domanda della ditta Iniziative Industriali S.p.A., ricevuta agli atti in data 14/06/2013 tramite PEC inviata dallo Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Torri di Quartesolo e registrata al Protocollo Provinciale al n.44342, tesa ad ottenere l'autorizzazione preventiva per la realizzazione e l'esercizio dell'impianto di depurazione e per l'attivazione del relativo scarico nel corso d'acqua superficiale denominato Scolo Tribolo delle acque meteoriche di prima pioggia di dilavamento del parcheggio pubblico Est (Pp3) e del contiguo parcheggio del lotto "F", indicati complessivamente come "parcheggio Area Est", nella lottizzazione Parco Commerciale "Le Piramidi" in Comune di Torri di Quartesolo, Via Vedelleria;

Preso atto che l'area interessata alla realizzazione dei piazzali adibiti a parcheggio risulta individuata al catasto al Foglio n. 6 del Comune di Torri di Quartesolo, mappale n. 898 e Foglio n. 7, mappali nn. 179, 180, 182, 183, 185, 186, 188, 189, 190, 191;

Preso atto che in allegato alla sopraccitata domanda la ditta ha presentato:

- provvedimento di VIA di cui alla Deliberazione della Giunta Provinciale n. 271 del 07/07/2009;
- autorizzazione idraulica rilasciata in data 24/04/2008 prot. n. 5639 dal Consorzio di Bonifica Pedemontano Brenta;

Vista la documentazione tecnica, in particolare le planimetrie e la relazione tecnica riportante le specifiche e il dimensionamento della rete di smaltimento delle acque meteoriche e il relativo impianto di trattamento, da cui risulta che:

- la superficie complessiva dei due parcheggi, definiti come "Area Est" è pari a 14.660 m²;



- il trattamento di depurazione delle acque di prima pioggia ricadenti sui parcheggi dell'Area Est, prevede l'utilizzo di un sistema ad accumulo e dissabbiatura con vasca del volume complessivo di 106,7 m³, dotato di pompa sommersa temporizzata e un sistema di disoleatura con filtro a coalescenza;
- per il controllo della qualità delle acque è stato previsto un pozzetto di prelievo fiscale a valle dell'impianto, dopo il disoleatore;

Dato atto che con nota n. 50149 del 08/07/2013 è stata comunicata allo Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Torri di Quartesolo l'avvenuta ricezione della richiesta di autorizzazione, con contestuale richiesta di integrazioni;

Viste le integrazioni ricevute agli atti in data 9/08/2013 con prot. n. 58104;

Vista la nota n. 12245 del 30/07/2013 con cui la Società Acque Vicentine Spa ha comunicato l'assenza di pozzi o derivazioni pubbliche di acqua ad uso potabile nel raggio di 200 metri dall'impianto;

Considerato che la superficie complessiva delle aree di piazzale e parcheggio risulta rientrare nell'ambito di applicazione dell'art. 39, comma 3) del Piano di Tutela delle Acque;

Ritenuto di rilasciare l'autorizzazione preventiva per la realizzazione e l'esercizio dell'impianto di depurazione e attivazione del relativo scarico nel corso d'acqua superficiale scolo Tribolo, delle acque meteoriche di prima pioggia, provenienti dal dilavamento del parcheggio pubblico Est (Pp3) e del contiguo parcheggio del lotto "F", indicati complessivamente come "parcheggio Area Est", nella lottizzazione Parco Commerciale "Le Piramidi" in Comune di Torri di Quartesolo, Via Vedelleria;

Vista la legge regionale 16.04.1985 n. 33 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il d.lgs. n. 152 del 03.04.2006 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 08.05.2009 n. 12 titolata "Nuove norme per la bonifica e la tutela del territorio";

Visto il Piano di Tutela delle Acque, approvato dal Consiglio Regionale del Veneto con delibera n. 107 del 5.11.2009;

Viste le Linee Guida Applicative delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Tutela delle Acque di cui alla D.G.R.V. n. 80 del 27 gennaio 2011 (pubblicata sul BUR n. 14 del 15 febbraio 2011);

Visto il testo coordinato delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Tutela delle Acque, contenuto nell'Allegato D alla D.G.R.V. n. 842 del 15/05/2012 (pubblicata sul BUR n. 43 del 5 giugno 2012) e l'ulteriore D.G.R.V. n. 1770 del 28/08/2012 recante "Precisazioni relative ad alcuni aspetti delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Tutela delle Acque";

Visto l'art. 19 (sulle competenze della Provincia) e l'art. 107 (sulle funzioni e responsabilità della dirigenza e sulla riferibilità alla medesima degli atti di carattere gestionale) del d.lgs. n. 18.08.2000, n. 267 (T.U. delle leggi sull'ordinamento degli EE.LL.);

Vista la Deliberazione del Commissario Straordinario della Provincia di Vicenza n. 348 del 18.12.2012, con la quale è stata approvata la nuova struttura organizzativa dell'Ente, e il decreto del Commissario Straordinario n. 22 del 20.12.2012 di attribuzione degli incarichi dirigenziali;

A U T O R I Z Z A

La ditta Iniziative Industriali S.p.A. alla realizzazione e l'esercizio dell'impianto di depurazione e all'attivazione del relativo scarico nel corso d'acqua superficiale denominato Scolo Tribolo delle acque meteoriche di prima pioggia di dilavamento del parcheggio pubblico Est (Pp3) e del contiguo parcheggio del lotto "F", indicati complessivamente come "parcheggio Area Est", nella lottizzazione Parco Commerciale "Le Piramidi" in Comune di Torri di Quartesolo, Via Vedelleria, sulla base della documentazione pervenuta in data 14/06/2013, e delle successive integrazioni, alle seguenti prescrizioni:

- a) ai sensi della L.R. n. 33/85 art.49, integrata dalla L.R. n. 15/95, l'avvio dell'impianto è subordinato alla presentazione, all'autorità di vigilanza (Provincia e ARPAV), del certificato di regolare esecuzione dell'opera rilasciato dal direttore dei lavori;
- b) le condotte delle acque reflue meteoriche di dilavamento dei piazzali e i relativi sistemi disperdenti dovranno essere isolati da possibili apporti delle acque provenienti dai tetti;
- c) deve essere realizzato un pozzetto fiscale a valle dell'impianto di depurazione delle acque di prima pioggia, del tipo UNICHIM o analogo, in modo da permettere il prelievo manuale o con l'attrezzatura automatica (autocampionatore); deve essere sempre accessibile da parte delle autorità competenti al controllo, deve essere idoneo per i prelievi e le misure di portata dei reflui di scarico provenienti

esclusivamente dalla depurazione delle acque di prima pioggia e indipendente da altri eventuali apporti di acque reflue;

- d) deve essere assicurata la possibilità di effettuare la verifica le acque di seconda pioggia mediante la realizzazione di idoneo pozzetto di ispezione ad esse dedicato;
- e) la ditta, al fine di monitorare nel tempo il rispetto dei limiti di legge, dovrà far effettuare da un laboratorio **analisi allo scarico delle acque di dilavamento piazzale di prima pioggia depurate presso il pozzetto fiscale indicato al precedente punto c)**, indicando il metodo di campionamento e le metodiche analitiche. Le **analisi** dovranno essere effettuate **almeno due volte all'anno a partire dalla data della presente autorizzazione, indicativamente alla distanza di sei mesi l'una dall'altra, dopo un periodo di secco ragionevolmente lungo** e almeno per i seguenti parametri: **ph, COD, Conducibilità, Solidi Sospesi Totali, Ferro, Rame, Piombo, Zinco, Idrocarburi Totali**. Il prelievo dei campioni dovrà essere effettuato da personale del laboratorio che redigerà anche un apposito verbale di prelievo da allegare al rapporto di prova. **Il campionamento dovrà essere effettuato nelle condizioni operative, meteorologiche ed impiantistiche ritenute dal tecnico responsabile più gravose per la qualità delle acque scaricate e che dovranno essere specificatamente indicate nel verbale di campionamento.** I rapporti di prova con i relativi verbali di prelievo dovranno essere conservati dalla ditta e messi a disposizione delle autorità competenti al controllo;
- f) le vasche di dissabbiatura e disoleatura dovranno essere periodicamente svuotate dai residui pesanti e dagli olii al fine di garantire il perfetto funzionamento del depuratore, tali operazioni dovranno essere registrate nell'apposito quaderno di manutenzione;
- g) la ditta dovrà provvedere all'attenta e costante conduzione dell'impianto di depurazione, evitando di provocare un aumento, anche temporaneo, dell'impatto nel corpo recettore e segnalando tempestivamente alla Provincia e all'ARPAV di Vicenza eventuali inconvenienti che si dovessero verificare all'impianto;
- h) la ditta dovrà registrare, in un apposito quaderno, le operazioni di manutenzione programmata e straordinaria che vengono eseguite sull'impianto di depurazione. Il citato quaderno dovrà essere messo a disposizione dell'autorità di controllo;
- i) **lo scarico delle acque meteoriche di prima pioggia depurate, dovrà rispettare i limiti definiti nella tabella 1, allegato B – Limiti per gli scarichi industriali, del Piano di Tutela delle Acque, approvato dal Consiglio Regionale del Veneto con delibera n. 107 del 5.11.2009 e pubblicato sul B.U.R. del 08.12.2009”;**
- j) i limiti di accettabilità non potranno in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo;

in applicazione della normativa citata in premessa,

A V V E R T E C H E

- a) Come previsto al comma 3) dell'art. 39 del Piano di Tutela delle Acque, la presente autorizzazione si intende tacitamente rinnovata se non intervengono variazioni significative della tipologia dei materiali depositati, delle lavorazioni o delle circostanze, che possono determinare variazioni significative nella quantità e qualità delle acque di prima pioggia.
- b) Il mancato rispetto delle prescrizioni del presente provvedimento comporta l'attivazione dei procedimenti di cui all'art. 130 del d.lgs. n. 152, nonché l'applicazione delle sanzioni amministrative previste dall'art. 133 del medesimo decreto, salvo che il fatto non costituisca reato.
- c) Tutte le modifiche dell'impianto di depurazione devono essere comunicate preventivamente alla Provincia che valuterà l'eventuale necessità di un'autorizzazione preventiva alla modifica e l'eventuale necessità di una verifica della funzionalità e potenzialità dell'impianto stesso.
- d) La Provincia si riserva la facoltà di modificare ed integrare il presente provvedimento nel caso ciò si renda necessario a seguito di modifiche normative introdotte nella materia.

I N F O R M A C H E

La presente autorizzazione è rilasciata ai soli fini della legislazione per la tutela delle acque dall'inquinamento di esclusiva competenza provinciale, fermo restando le competenze di altri enti, comprese quelle comunali in materia urbanistica e igienico sanitaria, dei consorzi di bonifica e della Unità periferica del Genio Civile di Vicenza.

Avverso il predetto provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR del Veneto entro 60 giorni dal ricevimento, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Il presente provvedimento viene redatto in un originale e trasmesso digitalmente allo Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Torri di Quartesolo per gli adempimenti di competenza.

Il presente provvedimento non comporta impegno di spesa e, pertanto, è immediatamente eseguibile.

Il Dirigente del Settore Ambiente e Territorio
F.to Dott. Angelo Macchia

Firma autografa sostituita dall'indicazione a stampa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 2 del Decreto Legislativo, n. 39/1993.